

CANDIDATI A CONFRONTO



Da sinistra Silvia Figini, Giuseppe Fedegari e Stefano Sibilla

Dibattito in Fedegari la corsa al rettorato passa dalle aziende

PAVIA

Il confronto tra candidati rettore in vista delle elezioni di ateneo del 4 giugno si fa anche fuori dall'università: ieri il dibattito presso l'azienda Fedegari, specializzata in macchinari per la sterilizzazione alimentare e farmaceutica che da tempo ha diverse collaborazioni attive con l'ateneo nell'ambito della ricerca e sviluppo. Un rapporto sottolineato anche ieri: «Per Fedegari è sempre stato centrale il tema delle conoscenze – ha detto Giuseppe Fedegari, che con il fratello Paolo e il team di manager diretto da Stefano Nanni è alla guida dell'azienda pavese – Perché è grazie allo sviluppo delle conoscenze e alla capacità di attirare a Pavia i migliori talenti che le imprese possono davvero fare la

differenza. La formazione e la ricerca di eccellenza è quello che oggi ci consente di sviluppare soluzioni innovative, in grado di competere con i grandi player del mercato». Presenti due candidati su tre, cioè i docenti Silvia Figini e Stefano Sibilla; Alessandro Reali, professore di Scienze delle costruzioni, non ha partecipato a causa di impegni precedenti, ma ha inviato un suo intervento scritto. Tutti e tre i candidati sono delegati del rettore uscente Francesco Svelto, e chi otterrà più voti guiderà l'università di Pavia fino al 2031. Il dibattito si è focalizzato sulle prospettive e priorità per il prossimo sessennio, con particolare riguardo al trasferimento tecnologico e ai progetti condivisi che uniscono mondo accademico e imprenditoriale. —

